



COMUNE DI  
**COMO**

---

*Il Sindaco*

Como, 12 marzo 2018


Al Consigliere Comunale  
Paolo Martinelli

SEDE

Egregio consigliere,

con riferimento all'interrogazione in data 15/02/2018 prot. 9515  
trasmetto, l'allegata nota di risposta dell'Assessore Vincenzo Bella.

Cordiali saluti

  
Dott. Mario Landriscina



L'ASSESSORE **Vincenzo Bella**

*Mobilità e Trasporti, Politiche energetiche, Smart city, Edilizia Pubblica, Manutenzione Edilizia Comunale, Reti, Acque & Strade*

Prot. Uscita ID. 17732460  
Classificazione

Como, 8 marzo 2018

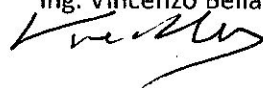
Egregio Sig. Sindaco  
Dott. Mario Landriscina  
**SEDE**

**OGGETTO: Interrogazione consigliere comunale sig. Martinelli, prot. 9515 del 15/02/2018**

Egregio signor Sindaco,

in riferimento all'interrogazione presentata dal Consigliere Martinelli di cui all'oggetto, allego nota a firma del RUP, avv. Giuseppe Ragadali e della DL, arch. Piera Pappalardo.

A disposizione per ogni approfondimento, porgo  
Cordiali saluti,

ing. Vincenzo Bella  




SETTORE OPERE PUBBLICHE E SERVIZI PER LA  
CITTA' - ACQUE, STRADE, ED EDILIZIA COMUNALE

Servizio Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

Como, 7/3/2018

Alla c.a. Ass. Vincenzo Bella

**Oggetto:** Riscontro interrogazione cons. Paolo Martinelli del 15.02.2018 - Riqualficazione Parco di Villa Olmo.

In merito alla richiesta si premette che l'ambito di intervento del parco di Villa Olmo è tutelato ai sensi del Codice per i Beni culturali sia in relazione alla parte prima (vincolo monumentale) sia in relazione alla parte seconda (vincolo paesaggistico).

Pertanto il progetto affianca ad interventi volti a conservare l'esistente sia dal punto di vista materico che paesaggistico, a componenti innovativi volti alla riqualficazione ai quali, come è noto, è da ricondurre l'introduzione dell'orto botanico che conserva e da continuità rispetto al passato al contesto di verde antropizzato inserendo però una specifica componente di qualità tecnico-scientifica a tale antropizzazione.

Per quanto riguarda le recinzioni sulla via per Cernobbio il progetto prevede lavorazioni di recupero dell'esistente e, entro certi limiti di spesa, l'integrazione di parti mancanti. Si evidenzia cioè che sulle recinzioni lungo la via per Cernobbio (le uniche comprese nell'appalto), sia nelle parti metalliche sia nelle murature perimetrali, l'intervento è volto al ripristino dell'esistente. Nel dettaglio indicato nella fotografia allegata alla interrogazione, gli elementi in ferro verticali sono oggetto di recupero e integrazione, laddove mancanti e il vecchio filo spinato verrà sostituito con cavetti in acciaio. Inoltre si precisa che la recinzione non costituisce parapetto, in quanto non si può ordinariamente accedere alla zona ove questa è posata.

Nell'ultimo sopralluogo con il funzionario della Soprintendenza in data abbiamo verificato i lavori in corso riscontrando positivamente livello di pulitura, le modalità di trattamento delle parti metalliche, il ripristino e parziale geometrizzazione degli elementi deformati, verniciature e integrazioni.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il DL Funzionario Tecnico  
Arch. Pjera Pappalardo

Il RUP e Direttore di Settore  
Avv. Giuseppe Ragadali